



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Prot. nr.279/2019/S.G./Cat.4.0

Reggio Calabria, 18 giugno 2019

OGGETTO: U.P.G.S.P. – Ufficio Volanti e Servizi Controllo del territorio - criticità.

AL SIGNOR QUESTORE

S E D E

Egregio Signor Questore,

a seguito di una partecipata assemblea con il personale della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P., che ha visto la sua prestigiosa presenza seppur limitatamente ad un intervento peraltro molto apprezzato, è emersa, dalla sintesi dei preziosi contributi degli operatori presenti, la necessità di rappresentarLe alcune criticità che non consentono di svolgere in modo ottimale il servizio di controllo del territorio.

Premesso che questa O.S. guarda con sincero interesse all'attenzione che la S.V. sta riservando a questo delicatissimo quanto fondamentale servizio, siamo convinti che il confronto su quanto evidenziato dai colleghi presenti possa aiutare ad ottimizzare le modalità operative e nel contempo garantire la sicurezza degli operatori stessi ed ovviamente dei cittadini.

Il servizio di controllo del territorio, oltre ad essere un importante biglietto da visita della Polizia di Stato, rappresenta, senza ombra di dubbio, un peso specifico significativo nell'economia dell'intera attività di polizia che quotidianamente la nostra Amministrazione è chiamata a garantire.

Lo sforzo da Lei prodotto sin dal suo insediamento, sulla strada tracciata dai suoi predecessori, per garantire un efficiente e capillare servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione ed alla repressione dei reati, si scontra però con l'inadeguatezza delle risorse, umane e materiali e degli strumenti utili a rendere reale un'idea progettuale.

Senza voler entrare nel merito tecnico ed operativo dei protocolli o progetti che sono stati ampiamente pubblicizzati attraverso i media, riteniamo che gli stessi rischiano, a nostro modesto avviso, di garantire solo un illusorio impatto mediatico a breve termine se gli obiettivi che si desidera raggiungere non si concretizzeranno nei risultati auspicati.

Ed è chiaro che in un contesto ambientale decisamente difficile come quello reggino, in cui la continua evoluzione dei comportamenti criminali genera stati emergenziali di rilevante gravità, è necessaria una risposta ferma, decisa ed autorevole da parte delle Forze di Polizia che potrà essere efficiente in rapporto alle risorse umane e materiali messe in gioco, o meglio confrontandosi con l'attuale realtà, seguendo un percorso virtuoso di ottimizzazione delle stesse, sviluppando piani operativi che consentano agli operatori di agire in piena sicurezza.

Tra le criticità evidenziate durante l'assemblea, è emersa in maniera chiara ed inequivocabile l'esigenza di salvaguardare la peculiarità e la specificità della funzione del controllo



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

del territorio, garantendo che gli operatori si possano dedicare allo stesso in maniera continuativa ed esclusiva, evitando che gli stessi vengano distratti in altri servizi che, seppur importanti, non sembrano di stretta pertinenza dell'ufficio volanti.

Al fine di creare una sinergia tra la nostra O.S. e l'Amministrazione, che consenta di avviare un confronto propositivo per la crescita del personale e l'ottimizzazione del servizio di controllo del territorio si riportano qui di seguito schematicamente i punti di maggior rilievo evidenziati dal personale:

- Definizione delle linee guida operative. Si richiede omogeneità tra i fogli/ordini di servizio e le circolari che regolano i vari protocolli di sicurezza e di legalità, al fine di eliminare ogni equivoco e difficoltà nell'esecuzione alle disposizioni di servizio;
- Comunicazioni dei coordinatori. Durante gli interventi sul territorio e soprattutto in quelli di un certo grado di complessità, i responsabili della S.O. hanno la necessità di coordinare in maniera armonica le volanti, per mantenere un contesto di sicurezza sia riguardo gli operatori sia riguardo le eventuali vittime. Tale modus operandi non consente distrazioni e comporta notevole attenzione ed applicazione che non permettono, il più delle volte, la comunicazione immediata nel gruppo social, peraltro utile strumento a cui tutti gli operatori hanno volontariamente aderito ma che non può avere, per ovvie ragioni, la priorità assoluta, almeno da parte loro, a discapito della sicurezza; sarebbe opportuno delegare tale attività al funzionario di turno, nei tempi consentiti;
- Ruolo funzionario COT. È stato richiesto che sia ben definito il ruolo del funzionario di turno (in particolare nei rapporti con i Superiori Uffici dell'Amministrazione della PS e con quelli della Autorità giudiziaria) che, comunque, è stato evidenziato viene costantemente informato di ogni evento, per le dovute comunicazioni agli organi gerarchicamente sovraordinati. In ogni caso, qualora si ritenga opportuno oltre che funzionale, i coordinatori, su disposizione del funzionario di turno, potranno effettuare le comunicazioni di rito con gli organi giudiziari, nell'immediatezza del fatto/evento, perché in possesso di tutti gli elementi utili forniti dal personale operante su strada oltre che per evidenti ragioni di carattere operativo.
- Directive esclusive del Dirigente UPGSP. Si reputa assolutamente necessario che tutte le disposizioni, soprattutto quelle operative, vengano impartite solo ed esclusivamente dal Dirigente dell'ufficio, al fine di evitare sovrapposizioni poco proficue se non addirittura dannose. Si è, infatti, più volte verificato che giungessero in S.O. da vari operatori di altri uffici, richieste e disposizioni di iniziativa personale, cui non può essere data proficuamente esecuzione in mancanza di una più organica concertazione ma che spesso determinano inutili difficoltà e tensioni tra operatori.
- Gestione rapporti con altri Enti. Si ritiene indispensabile che tutti i rapporti con l'esterno, in particolare con Enti istituzionali, per evidenti ragioni di carattere operativo, vengano affidati esclusivamente al Dirigente dell'ufficio o al funzionario dell'UPGSP.
- Comune – Rapporti e coordinamento. Si ritiene assolutamente necessario definire in maniera chiara ed inequivocabile i rapporti con tutti gli uffici comunali con i quali si interagisce, al fine di assicurare efficacia ed incisività all'attività dell'U.P.G.S.P. oltre che per evitare incresciose situazioni conflittuali. Purtroppo, le carenze gestionali ed operative manifestate da taluni Uffici hanno prodotto non poche difficoltà nella gestione della fase operativa degli operatori di polizia. In particolare, si rende necessario puntualizzare le competenze della



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Polizia Municipale, sempre meno incline purtroppo ad adempiere esattamente alle competenze istituzionalmente assegnatele.

Si verifica infatti spesso che la loro S.O. ritenga di non dovere intervenire in particolari situazioni, a loro avviso riconducibili ad emergenze di Ordine Pubblico. Giova evidenziare come una parte consistente delle segnalazioni che giornalmente giungono presso il “113” sono riconducibili a fatti non strettamente afferenti, almeno nella fase iniziale, all’attività istituzionale della Polizia di Stato (buche nelle strade, assenza di acqua, rifiuti non raccolti etc.) ma che, pur regolarmente indirizzate alla S.O. della Polizia Municipale, non trovano il dovuto riscontro. Risulta anche opportuno individuare e sensibilizzare gli organi competenti per la gestione del recupero degli animali, che ha costretto sovente gli operatori a dover gestire soccorsi o altre attività certamente riferibili alla specifica competenza di altri Enti.

- Riconoscimento ruolo Autorità provinciale di P.S.. Risulta necessario ribadire il ruolo proprio della Polizia di Stato quale Autorità di Pubblica Sicurezza. Sono numerosi i casi verificatisi (es. informazioni su eventi delittuosi, gestiti da altre forze di polizia, comunicati con evidente ritardo) in cui si prescinde dai canali, dalle modalità istituzionali e nelle giuste tempistiche, sopperendo a tali lacune con le capacità relazionale del singolo operatore per il reperimento delle notizie indispensabili.
- Adeguamento organico. La carenza cronica di personale ed un organico decisamente sottodimensionato non consente di poter impiegare un numero adeguato di volanti sul territorio, numero che quindi non corrisponde a quello normativamente previsto e che soprattutto non consente di poter dare sempre risposte adeguate alle esigenze ed alle aspettative di sicurezza dei cittadini, garantendo nel contempo la sicurezza degli stessi operatori.

Sono sempre più frequenti i casi in cui la singola volante è costretta ad intervenire in situazioni operative che richiederebbero il concorso di più operatori allo scopo di assicurare maggiore incisività all’intervento con una drastica riduzione dei rischi per l’incolumità degli operatori stessi. Sovente, la preparazione e la professionalità degli operatori ha scongiurato drammatiche conseguenze per gli intervenuti. Per tali ragioni si rende necessario assicurare un congruo incremento del numero di volanti sul territorio.

Competenze Controllo del territorio: In relazione alla specificità del servizio svolto ed in considerazione della necessità di poter operare in totale sicurezza, gli operatori hanno ribadito l’esigenza di espletare in maniera esclusiva i servizi di controllo del territorio, così come anche sottolineato dal sig. Questore, Maurizio Vallone, durante il suo intervento nel corso dell’assemblea del personale. Si riterrebbe infatti chiaramente contraddittorio distogliere gli operatori, anche quelli che offrono la loro disponibilità oltre il normale orario di servizio per sopperire alle riconosciute carenze organiche, dai servizi specifici per impieghi, per quanto utili, estranei alle esigenze operative richieste, che in concreto, depotenzierebbero in maniera significativa l’idea progettuale proficuamente portata avanti con i diversi protocolli di legalità, ampiamente pubblicizzati.

- Gestione flusso informazioni. Si ritiene necessario che la totalità del flusso informativo relativo ad un qualsiasi evento in cui sia interessato l’ufficio volanti, venga indirizzato prioritariamente alla S.O., in maniera tale da assicurare la completezza dei dati a la giusta oltre che immediata elaborazione degli stessi, in funzione di una corretta e completa



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

informazione da trasmettere agli organi sovraordinati per l'incombente di rispettiva competenza.

- Reperibilità ufficio immigrazione. Sono state spesso riscontrate delle difficoltà per la gestione di cittadini extracomunitari, fermati a vario titolo per controlli di polizia. Le difficoltà sorgono in particolare nelle ore serali e notturne, e sono determinate dall'assenza di personale dell'ufficio immigrazione, con la necessità di procedere al blocco degli equipaggi interessati per adempimenti di non strettissima competenza (es. visite mediche e piantonamenti). E' emersa peraltro, in alcune circostanze, anche la necessità di altri uffici e/o Enti di interloquire direttamente con il personale del predetto ufficio.
- Ripristino contatto radio con la Polizia Municipale. Si rende necessario ripristinare il contatto radio permanente, con postazione fissa presso la S.O., con la Polizia Municipale, in ragione di criticità emerse per la gestione di interventi di loro specifica competenza.
- Servizio "Nibbio". Nel riconosce la giusta sensibilità ed il merito di aver potenziato il parco motoveicolare di quest'U.P.G.S.P. per il particolare espletamento del servizio motomontato "Nibbio", si coglie l'occasione per rappresentare la necessità di disporre in tempi consoni del vestiario necessario per l'espletamento di tale tipologia di servizio.
- Criticità Logistiche - Adeguamento locali spogliatoio e armeria - veicoli. In ragione del prospettato potenziamento del servizio di controllo del territorio, si evidenzia l'urgente necessità di procedere all'adeguamento del relativo parco veicolare ad oggi non in grado di soddisfare le relative esigenze. Si segnala inoltre la necessità di garantire locali adeguati che possano essere utilizzati come spogliatoio dagli operatori in servizio presso l'U.P.G.S.P. ed altri locali che abbiano i necessari requisiti di sicurezza da utilizzarsi quale armeria. Si segnalano infine criticità relative ai servizi igienici in uso agli operatori in servizio presso la S.O.

Certi che comprenderà le ragioni poste a fondamento delle richieste di che trattasi, in virtù della particolare attenzione e sensibilità ad oggi manifestata verso le problematiche evidenziate, si ritiene indifferibile un incisivo intervento della S.V. per l'adozioni di consone quanto tempestive soluzioni.

In attesa di cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti ossequi.

Il Segretario Generale Provinciale
Dr. De Stefano Giuseppe

L'originale firmato trovasi custodito agli atti d'ufficio